

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 luglio 2021, n. 288

[ID VIA 657] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali proposte da AMIU S.p.a. – Taranto per l'IMPIANTO C.M.R.D. "PASQUINELLI" – CENTRO DI SELEZIONE MATERIALI DA RACCOLTA DIFFERENZIATO.

Proponente: AMIU S.p.a.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 “Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”;

Richiamati:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l’art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l’art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con pec del 07.04.2021, acquisita al prot. dal n. 5130 del 08.04.2021, la società AMIU S.p.a. – Taranto presentava al Servizio AIA e RIR regionale formale comunicazione, ex art. 29nonies del D.lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii., delle modifiche progettuali relative all’impianto in oggetto.
- Con nota prot. n. 5860 del 21.04.2021, il Servizio AIA e RIR chiedeva al Gestore dell’impianto la regolarizzazione dell’istanza del 07.04.2021 ed invitava lo stesso a volere procedere con la richiesta

formale della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/06 e ss. mm. ii. al competente servizio VIA/VINCA;

- Con nota del 26.04.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_6074 del 26.04.2021, il Gestore trasmetteva al Servizio VIA e VINCA la lista di controllo di cui alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Considerato che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, [...]
- l'impianto è stato già sottoposto alla procedura coordinata di valutazione di impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale, conclusasi con Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia del 23 dicembre 2014 n.447, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 31/12/2014 al n.177.

Rilevato che:

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo" trasmessa con del 26.04.2021, il Gestore riferisce che [...] *La modifica richiesta consiste nella variazione del layout delle aree esterne, mirato all'ottimizzazione della logistica per la movimentazione dei rifiuti stoccati e messi in riserva, all'interno del sito di selezione. Le aree modificate, non subiranno alcuna variazione dal punto di vista dimensionale, rimanendo invariate qualità, tipologia, volumetria e peso massimo autorizzato.* [...];
- le proposte di modifica [...] *non riguardano nessuna fase del ciclo produttivo del complesso IPPC, in quanto lo spostamento delle aree di stoccaggio/messa in riserva dei vari rifiuti CER non modifica il ciclo produttivo, in quanto trattasi di mera ri-localizzazione di aree per ottimizzare la movimentazione interna. Non vengono altresì modificate né le superfici di stoccaggio già autorizzate in AIA, né i quantitativi complessivamente autorizzati (50.000 tonn/anno).*

Lo spostamento dell'area di sosta tecnica di emergenza per la quarantena dei mezzi risultati positivi alla verifica della radioattività è conseguente alla necessità di allontanare gli stessi mezzi, dagli uffici dell'impianto [...] L'area viene spostata a ridosso dell'edificio indicato con il n.5, non occupato in modo continuativo da alcun tipo di personale. [...];

[...] La ricollocazione delle aree di stoccaggio/messa in riserva di alcuni rifiuti CER scaturisce dalla verifica in campo durante l'esercizio dell'impianto, per ottimizzare gli spazi di manovra e velocizzare i tempi di spostamento. Tali modifiche, riportate dettagliatamente nell'elaborato grafico a corredo della presente istanza, si rendono necessarie al fine di risultare compatibili con le necessità di mobilità interna alle aree dell'impianto, ciò anche con riferimento al mantenimento in sicurezza delle corsie pedonali previste all'interno delle stesse aree per il passaggio dei lavoratori.

(cfr., elaborato "Lista di controllo" e "Relazione Tecnica allegata alla comunicazione ex art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. Mm. li." per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006");

Per tutto quanto su esposto,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dal gestore AMIU S.p.a. - Taranto con nota del 26.04.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_6074 del 26.04.2021, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che le modifiche progettuali proposte da AMIU S.p.a. – Taranto non prevedono:

- variazioni in superficie, volume, tipologia, prodotto, stoccaggio, energia, dismissione impianto etc.;
- variazioni dirette e indirette rispetto a quanto non già autorizzate nell'impianto.

(cfr., elaborato "Lista di controllo" e "Relazione Tecnica allegata alla comunicazione ex art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. Mm. li." per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006");

RITENUTO che, le modifiche progettuali, così come descritte e rappresentate dal gestore AMIU S.p.a. - Taranto S.p.a. nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e nella "Relazione Tecnica" allegata alla comunicazione ex art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.", finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto già oggetto di Valutazione Ambientale e Autorizzazione Integrale Ambientale (DD del 23 dicembre 2014 n.447), possano essere considerate non sostanziale ai fini VIA, escludendo ripercussioni negative e significative sulle matrici ambientali.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dal gestore AMIU S.p.a. - Taranto, come descritte nella documentazione "Lista di controllo" acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante, non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU S.p.a. Taranto, con sede legale in Piazza Sandro Pertini, n. 4 -74123 Taranto, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche

- progettuali e prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del 23 dicembre 2014 n.447 (Procedura coordinata di VIA e AIA), fatte salve le modifiche progettuali oggetto della presente valutazione;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - o Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006;
 - **di precisare** che il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, operari, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
 - **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
 - o AMIU S.p.a., con sede legale in Piazza Sandro Pertini, n. 4 –74123 Taranto.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) è trasmesso al Servizio AIA e RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali per il seguito di competenza;
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente e dall'allegato composto da 11 pagine, per un totale di 19 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data

di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Dott.ssa Mariangela Lomastro



Sassanelli
Gaetano
07.07.2021
10:56:45
GMT+00:00

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico:

IMPIANTO C.M.R.D. "PASQUINELLI" – CENTRO DI SELEZIONE MATERIALI DA RACCOLTA DIFFERENZIATO DI AMIU SPA TARANTO.

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera t)	t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).

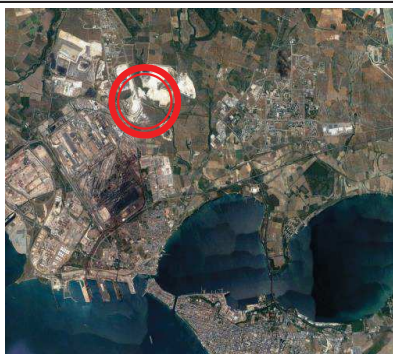
3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La modifica richiesta consiste nella variazione del layout delle aree esterne, mirato all'ottimizzazione della logistica per la movimentazione dei rifiuti stoccati e messi in riserva, all'interno del sito di selezione. **Le aree modificate, non subiranno alcuna variazione dal punto di vista dimensionale, rimanendo invariate qualità, tipologia, volumetria e peso massimo autorizzato.**

Nessuna altra variazione riguarda gli elementi impiantistici che non subiscono alcuna modifica rispetto a quanto giù autorizzato. Pertanto nel seguito della presente istanza verranno analizzate le sole variazioni riguardo la ricollocazione delle aree di deposito e stoccaggio dei rifiuti non pericolosi.

La modifica di richiesta non sostanziale, inoltre, è determinata dalla necessità di adeguare la produzione di "carta e cartone recuperati" dagli imballaggi cellulosici in aderenza a quanto disposto dal **D.M. 188/2020 entrato in vigore lo scorso 24 febbraio.**

4. Localizzazione del progetto



L'area in oggetto è situata nel territorio comunale di Taranto, sulla direttrice Taranto – Statte, con accesso posto in fregio alle SP 47, 48 e 49 in località “La Riccia-Giardinello” e si estende su un'area di circa 5,9 ettari.

All'interno dell'area (gestita da AMIU Taranto), sono presenti l'impianto di selezione della raccolta differenziata, gli uffici della logistica della raccolta differenziata e un grande capannone (attualmente in disuso).

L'impianto in oggetto è situato sul territorio di Taranto. Sotto il profilo catastale, l'area ricade sul foglio 175 del Comune di Taranto, particella 14, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 95 e 96.

Sotto il profilo urbanistico, l'area su cui insiste l'impianto, nel territorio comunale di Statte, è tipizzata come zona PIP “Statte” approvato con DCC n. 145 del 12.02.1988.

AMIU Taranto ha ricevuto l'autorizzazione al proprio impianto di selezione derivanti dalla raccolta differenziata e selettiva dei rifiuti solidi urbani con Determina Dirigenziale del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 447 del 23/12/2014, che ha rilasciato con prescrizioni l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

L'impianto di selezione risulta essere già esistente e collaudato. Oggetto della presente procedura è la sola modifica del layout delle aree esterne di stoccaggio per ottimizzare le procedure di carico/scarico e per conformarsi alle nuove disposizioni del DM 188/2020. Rispetto alla soluzione vigente quindi non esiste un incremento di impatto previsto.

5. Caratteristiche del progetto

La modifica al layout ha l'obiettivo di ottimizzare le operazioni di messa in riserva e stoccaggi di alcuni rifiuti. Tale modifica al layout di impianto, garantirà una più efficiente gestione e movimentazione dei flussi di rifiuti, in piena ottemperanza a quanto autorizzato dalla AIA n.447/2014.

Le operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate con Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia del 23 dicembre 2014 n.447 di AIA e VIA, sono le seguenti:

- Operazioni di smaltimento:
 - D13 – Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
 - D15 – Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14;
- Operazioni di recupero:
 - R3 – Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi;
 - R12 – Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;
 - R13 – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

L'elenco della attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi che sarà gestita all'interno del capannone e su di un'area ricavata all'esterno su piazzale sarà articolata come segue e potrà essere avviata già al termine dei lavori di cui al seguente stralcio funzionale:

- Attività n.1 – Gestione dei rifiuti in ingresso;
- Attività n.2 – Recupero cellulose;
- Attività n.3 – Recupero plastica e multi materiale leggero;
- Attività n.4 – Recupero metalli ferrosi, non ferrosi e misti;
- Attività n.5 – Recupero vetro;
- Attività n.6 – Recupero legno;
- Attività n.7 – Recupero rifiuti tessili e abiti dismessi;
- Attività n.8 – Recupero rifiuti ingombranti;
- Attività n.9 – Recupero di altre tipologie di rifiuti non pericolosi recuperabili;

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 447 del 23/12/2014.
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Integrata Ambientale	D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 447 del 23/12/2014.
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Regione Puglia
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	SI	NO	Breve descrizione ²

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il perimetro di proprietà del sito di impianto interseca la perimetrazione degli "UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali insediative" con particolare riferimento alla "rete dei tratturi" e ai "siti storico culturali" ma l'impianto e soprattutto il piazzale esterno oggetto di ottimizzazione del layout risulta esterno a tutte le perimetrazioni di vincolo.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intero perimetro dell'impianto è inglobato dalla perimetrazione dell'area SIN di Taranto. La richiesta di modifica interessa esclusivamente una diversa localizzazione delle aree, già autorizzate-
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>
	<i>Breve descrizione</i>		
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> La modifica in oggetto prevede la sola ottimizzazione nel posizionamento, all'interno del medesimo piazzale esterno, delle aree predisposte per il conferimento dei rifiuti. Tale ottimizzazione avverrà traslando e ruotando le superfici già autorizzate, restando invariate le caratteristiche quantitative, dimensionali e volumetriche delle stesse.		<i>Perché:</i> L'impianto in funzione e autorizzato, l'ottimizzazione del layout e gli adempimenti formali richiesti dal DM 188/2020 non comportano variazioni in termini di lavorazioni, ma solo una diversa disposizione delle aree di conferimento e delle relative tettoie già autorizzate.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica del nuovo layout prevede solo lo spostamento planimetrico delle medesime aree autorizzate nel piazzale esterno		<i>Perché:</i> Non sono previsti consumi di energia superiori rispetto a quelli già preventivati.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area oggetto di modifica prevede il conferimento, stoccaggio e movimentazione di alcune tipologie di rifiuti, nei limiti dei quantitativi massimi già autorizzati		<i>Perché:</i> Lo stoccaggio, il trasporto e la movimentazione dei rifiuti rimarrà invariata rispetto quanto già autorizzato	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<i>Descrizione:</i> Trattasi variazione del layout delle aree esterne dell'impianto già autorizzato.		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già autorizzate. Le tettoie possono essere disassemblate e rimosse a fine vita utile.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il nuovo layout comporterà le medesime operazioni previste per l'impianto autorizzato.		<i>Perché:</i> Il nuovo layout offrirà la possibilità di realizzare una più congrua copertura per l'area di messa in riserva dei rifiuti in vetro, attualmente autorizzata ma non di facile realizzazione.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica al progetto non prevede alcuna nuova attività		<i>Perché:</i> La modifica del layout non incrementa in alcun modo l'impatto vibro-acustico, elettromagnetico, radiativo, luminoso e termiche, rispetto a quanto già autorizzato.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non è previsto il trattamento di rifiuti liquidi. I rifiuti che interessano la modifica del layout si trovano su piazzale esterno dotato di pavimentazione industriale e dotato di griglie per la raccolta di eventuali reflui.		<i>Perché:</i> Si ritengono nulli tali impatti.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Trattasi di impianto esistente e autorizzato che non subirà modifiche nella modalità di gestione dei riunti.		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già esistente e autorizzato.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<i>Descrizione:</i> Nelle aree limitrofe all'area destinata alla modifica di layout non sono presenti aree protette.		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già realizzato e collaudato. Non sono previsti ulteriori fabbricati rispetto a quanto già autorizzato	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nelle aree limitrofe all'area destinata alla modifica di layout non sono presenti aree sensibili.		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già realizzato e collaudato. Non sono previsti ulteriori fabbricati rispetto a quanto già autorizzato	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nelle aree di progetto e limitrofe l'area di modifica non c'è interferenza con corpi idrici superficiali		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già realizzato e collaudato. Non sono previsti ulteriori fabbricati rispetto a quanto già autorizzato	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area in oggetto è situata nel territorio comunale di Taranto, sulla direttrice Taranto – Statte, con accesso posto in fregio alle SP 47, 48 e 49.		<i>Perché:</i> La modifica proposta non incide sui possibili impatti alla viabilità già valutati e in sede di autorizzazione già rilasciata.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto non si trova in tale tipologia di aree.		<i>Perché:</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto risulta già esistente. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già realizzato e collaudato. Non sono previsti ulteriori fabbricati rispetto a quanto già autorizzato	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve descrizione		Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'impianto risulta già esistente e collaudato. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già realizzato e collaudato. Non sono previsti ulteriori fabbricati rispetto a quanto già autorizzato	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Nei dintorni dell'impianto non sono presenti zone densamente abitate o antropizzate.		<i>Perché:</i> Nei dintorni dell'impianto non sono presenti zone densamente abitate o antropizzate.	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti recettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti nei dintorni dell'impianto tali recettori.		<i>Perché:</i> Non sono presenti nei dintorni dell'impianto tali recettori.	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti nelle aree limitrofe risorse importanti, ad elevata qualità e/o con scarsa disponibilità.		<i>Perché:</i> L'impianto risulta già esistente e autorizzati. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'impianto ricade in area SIN. Si evidenzia che l'impianto risulta essere già esistente e autorizzato. Non sono quindi preventivabili ulteriori effetti nell'area in esame.		<i>Perché:</i> L'impianto risulta già esistente e autorizzati. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto non è localizzato in tali aree.		<i>Perché:</i>
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto risulta già esistente e collaudato. È previsto il solo spostamento in pianta delle aree autorizzate.		<i>Perché:</i> Non sono previsti ulteriori effetti cumulativi rispetto a quelli già approvati.
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono ipotizzabili effetti di natura transfrontaliera.		<i>Perché:</i>

Il Legale Rappresentante - Presidente

Avv. Giampiero Mancarelli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.